

**UNIONE DEI COMUNI**  
**“ARO 2 Barletta Andria Trani”**

**Deliberazione della Giunta**

Nr. 4

**OGGETTO:** Proposta ex art. 153 comma 19 D.Lg. 163/2006. dichiarazione di pubblico interesse.

L'anno duemila sedici il giorno uno del mese di marzo alle ore 11,30, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città – P.zza Umberto I°*), si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>1</i>		<i>Avv. Nicola GIORGINO – Sindaco -</i>
<i>Canosa di Puglia</i>		<i>1</i>	=====
<i>Minervino Murge</i>	<i>2</i>		<i>Si. Michele ROCCOTELLI – Assessore delegato</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>3</i>		<i>Sig. Michel PATRUNO – VICE Sindaco</i>

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 131 del 25/02/2016, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dell'Unione, Dott. Giuseppe BORGIA.

## LA GIUNTA

### **Premesso che:**

- il PRGRU della Regione Puglia ha individuato nel territorio del Comune di Andria la sede dove ubicare un impianto di Bacino per il trattamento della FORSU;
- con Deliberazione n. 13 del 19/10/2015 la Giunta ARO 2 BT ha stabilito di individuare la localizzazione dell'impianto di compostaggio nel Comune di Andria;

### **Considerato che:**

- l'art. 153 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., prevede la possibilità a soggetti "proponenti" di presentare alle Amministrazioni aggiudicatrici, proposte di realizzazione, in project financing, di opere pubbliche o di pubblica utilità;

### **Vista**

- la proposta prot. 480 del 09/12/2015 inoltrata dalle società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI);
- la valutazione tecnica circa la fattibilità dell'opera formulata dal responsabile Unico del procedimento del 23/02/2016, individuato con Delibera di Giunta ARO2 BT n. 3 del 26/01/2016 relativa alla realizzazione di un "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU*";

### **Dato atto che**

- la fase di valutazione, non esclude che l'Amministrazione possa concludere con giudizio negativo quanto all'interesse pubblico sulla proposta del progetto così come formulato, atteso che i due momenti della verifica di fattibilità e della individuazione del progetto da realizzare, pur necessariamente finalizzati alla soddisfazione dell'interesse pubblico, si pongono su piani diversi, con la conseguenza che, in linea di principio, non può ravvisarsi una contraddizione invalidante tra una valutazione di fattibilità di un determinato progetto (che implica un giudizio positivo circa il soddisfacimento dei molteplici interessi pubblici coinvolti) e una decisione di difetto di interesse pubblico alla realizzazione di quel medesimo progetto;
- la fase preliminare di individuazione del promotore ancorché procedimentalizzata, è connotata da amplissima discrezionalità amministrativa, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione di un interesse pubblico che giustifichi, alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore;

### **Accertato**

- il possesso dei requisiti richiesti relativamente alla idoneità dei proponenti, secondo quanto stabilito dall'art. 96 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- l'assenza di elementi tecnici ostativi alla realizzazione dell'opera;
- la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto stabilito dall'art. 153 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

### **Ritenuto che**

- risulta rispettato quanto previsto dall'art. 153 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, relativamente alla valutazione della proposta presentata e alla correttezza della procedura di valutazione;

**Visto**

- il PRGRU della Regione Puglia;
- la delibera di Giunta ARO 2 BT n. 13/2015
- l'art. 153 comma 19 D. Lgs. 163/2006;
- la relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

Preso atto della relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione che pertanto ne diventa parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli;

**DELIBERA**

- Dichiarare di pubblico interesse la proposta presentata dalle società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI) per la realizzazione di un "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU*" ubicato in agro di Andria su suoli di proprietà comunale individuati al Fg. 11 P.IIe 145 e 249;
- Dare mandato alla struttura tecnica di ARO 2 BT di inserire nella programmazione delle opere pubbliche a valere per l'anno 2016 la realizzazione di un "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU*" ubicato in agro di Andria su suoli di proprietà comunale individuati al Fg. 11 P.IIe 145 e 249;
- Dare mandato alla struttura tecnica di ARO 2 BT di inserire la voce di spesa relativa al proseguo dell'iter amministrativo previsto dal Codice degli Appalti nel Bilancio di previsione per l'anno 2016;
- Riservarsi la facoltà di candidare la realizzazione del "*Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU*" ubicato in agro di Andria su suoli di proprietà comunale individuati al Fg. 11 P.IIe 145 e 249 a finanziamento regionale a valere sulla prossima programmazione a decurtazione delle tariffe applicate in favore dei Comuni dell'OGA BT.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA  
DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE avente ad**

**OGGETTO:** Proposta ex art. 153 comma 19 D.Lg. 163/2006. dichiarazione pubblico interesse.

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**:

favorevole \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Li, 25/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Ing. Antonio Dibari

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**:

\_\_favorevole \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Li, 25/02/2016

IL DIRIGENTE FINANZIARIO  
*ad interim*  
f.to Dott.ssa Maria De Palma

UNIONE DEI COMUNI  
"ARO 2 Barletta Andria Trani"

**Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU**

**Relazione istruttoria**

**Premessa**

La proposta oggetto della presente relazione istruttoria è presentata ai sensi del comma 19 dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

In materia di finanza di progetto, la procedura di scelta del promotore presenta caratteri peculiari, in quanto è volta alla ricerca non solo di un 'contraente' ma di una 'proposta', che integri l'individuazione e la specificazione dell'interesse pubblico perseguito.

La legge prevede in particolare che, in seguito alla presentazione di una proposta da parte dei soggetti cui è riconosciuta detta facoltà, l'amministrazione deve operare una valutazione della medesima a sua volta propedeutica all'indizione delle procedure di gara per l'aggiudicazione della concessione.

Alla verifica della fattibilità del progetto e dell'assenza di elementi ostativi alla realizzazione dell'opera, deve necessariamente seguire la individuazione della proposta di pubblico interesse e solo a seguito di tale individuazione le amministrazioni possono procedere alla indizione della gara.

Nello specifico è pervenuta proposta prot. 480 del 09/12/2015 inoltrata dalle società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI) relativa alla realizzazione di un "Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU".

Detta proposta si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato A – Relazione illustrativa
- Allegato B – Relazione tecnica
- Allegato C – Studio di impatto ambientale
- Allegato D1 – Relazione geologica, sismica, geotecnica, idrogeologica e idraulica preliminare
- Allegato D2 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Allegato D3 – Documentazione fotografica
- Allegato E1 – Inquadramento territoriale
- Allegato E2 – Planimetria generale
- Allegato E3 – Planimetria generale, piano terra
- Allegato E4 – Prospetti e Sezioni generali
- Allegato F – Prime indicazioni stesura dei piani della sicurezza
- Allegato G – Calcolo estimativo
- Allegato H1 – Quadro economico di progetto
- Allegato H2 – Piano economico finanziario
- Allegato H3 – Sostenibilità finanziaria
- Allegato I – Capitolato speciale prestazionale, bozza convenzione, contratti
- Allegato L – Manuale Manutenzione

13

# UNIONE DEI COMUNI

## “ARO 2 Barletta Andria Trani”

in data 22/12/2015 prot. 522 la documentazione è stata integrata con i seguenti elaborati:

Asseverazione Piano Economico Finanziario

Allegato D1 Rev. 01 – Relazione geologica, sismica, geotecnica, idrogeologica e idraulica preliminare (revisione 01 per correzione refusi presenti in pagina 2)

Allegato H2 - Piano economico finanziario (asseverato)

Allegato M – Fotomontaggi e viste tridimensionali.

All'esito di una prima ricognizione degli atti progettuali, il RUP con nota prot. n. 59 del 01/02/2016 ha comunicato che: *“Per dare corso agli adempimenti previsti al comma 19 dell'art. 157 del D. Lgs. 163/06 si invitano i proponenti a produrre un documento di sintesi, corredato da planimetrie, che analizzi e asseveri quanto previsto dal PRGRU, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 204/2013, nella Parte II – O.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani. 2.1.2 Impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata”.*

Le società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI) con nota prot. n. 93 del 10/02/2016 hanno integrato la proposta con l'inoltro di:

*Rispondenza ai criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani – PRGRU Parte II O2*

### Requisiti dei proponenti

I proponenti l'iniziativa sono le società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI).

Ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 comma 1:

*“Possono presentare le proposte di cui all'articolo 153, commi 19 e 20, del codice, oltre ai soggetti elencati negli articoli 34 e 90, comma 2, lettera b), del codice, i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta”.*

Nello specifico trattasi di soggetti elencati negli artt. 34 e 90, comma 2, lettera b) del codice degli appalti.

### Localizzazione

L'intervento è localizzato in agro di Andria su suoli di proprietà comunale individuati al Fg 11 P.ile 145 e 249 come stabilito con delibera di ARO 2 BT n. 13 del 19 ottobre 2015.

La localizzazione è coerente con gli atti di pianificazione regionale – PRGRU e con i criteri individuati alla Parte II O2. dello stesso. (Cfr schede allegate).

PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - O.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani		PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - O.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani		PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - O.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani			
Aspetto considerato	Fattore Ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Analisi	Allegato	Applicabile	Condizione Analizzata
Uso del suolo	<p>Gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento. Il Piano Regionale Forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, individua i bacini idrografici nei quali è possibile prevedere la trasformazione del bosco.</p> <p>è comunque vietata la trasformazione nelle aree boscate naturali, nei boschi di latifoglie o nelle aree percorse da incendio per 10 anni dalla data dell'incendio</p> <p>Nelle aree individuate dai disciplinari approvati con decreto del Ministero delle politiche Agricole e Forestali (M.P.A.F.) le Province, con specifico strumento, indicano con perimetrazione di dettaglio quali sono i macro/micro ambiti interessati da produzioni agricole di pregio, zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 così come indicato nei disciplinari UE di controllo locale.</p>	<p>ESCLUDENTE ai sensi della L.R. 12/2012</p> <p>ESCLUDENTE</p> <p>PENALIZZANTE</p>	<p>Il PRG del Comune di Andria inserisce il terreno in oggetto in zona E2 Zone Agricole Coltivate, la Mappa dell'uso del suolo indica per il terreno in oggetto gli usi del suolo 2111 seminativi semplici in aree non irrigue; 314 prati alberati, pascoli alberati; 321 aree a pascolo naturale, praterie, incolti. Si può, quindi, escludere che il terreno in oggetto sia destinato a bosco.</p> <p>Il terreno in oggetto non compare negli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco del Comune di Andria.</p> <p>Il terreno in oggetto non è interessato da produzioni agricole di pregio, zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91</p>	<p>Allegato</p> <p>Allegato</p> <p>Allegato</p> <p>Allegato</p> <p>Allegato</p> <p>Allegato</p> <p>Allegato</p>	<p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p>	<p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>	
Caratteri fisici del territorio	<p>Aree carsiche</p> <p>Altimetria</p>	<p>Aree carsiche o oggetto di fenomeni paracarsici comprensive di grotte, doline, inghiottitoi. Aree carsiche individuate nei catasti regionali delle grotte e dei gessiti</p> <p>&gt; 600 mslm</p>	<p>ESCLUDENTE ai sensi della L.R. 33/2009</p> <p>ESCLUDENTE</p>	<p>Il terreno in oggetto non è interessato da aree carsiche o oggetto di fenomeni paracarsici comprensive di grotte, doline, inghiottitoi.</p> <p>Il terreno in oggetto presenta un'altimetria massima pari a 230 mslm</p>	<p>Allegato</p> <p>Allegato</p>	<p>non applicabile</p> <p>non applicabile</p>	<p>✓</p> <p>✓</p>
Tutela della popolazione	<p>Distanza da centri abitati</p> <p>Distanza da case sparse</p> <p>Distanza da siti sensibili (Strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie con degenza, case di riposo)</p>	<p>≤ 2.000 m</p> <p>≤ 300 m</p> <p>≤ 2.500 m</p>	<p>ESCLUDENTE</p>	<p>Il nucleo abitato di Andria si trova a circa 870 m di distanza in linea d'aria, il PRGRU PARTE II O.2 criteri di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani stabilisce che "individuata una «macroarea» potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione e potrà comunque avvenire ad una distanza minima di tutela dai vicini centri abitati inferiore a quella indicata, sulla base delle risultanze derivanti da uno studio di approfondimento sull'impatto odorigeno.</p>	<p>Allegato</p> <p>Allegato</p>	<p>applicabile</p>	<p>✓</p>

*M*

PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - O.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani 2.1.2 Impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata		finanza di progetto - Art. 153 Comma 19 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 PROGETTO PRELIMINARE COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U.						
Aspetto considerato	Fattore Ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Analisi	Allegato	Applicabile	Condizione Analizzata	
Protezione risorse idriche	Arece di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano	Fascia di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile. Si suddividono in: - zone di tutela assoluta: 10 metri dall'opera di captazione - zone di rispetto: 200 metri dalle opere di captazione	ESCLUDENTE ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 94	Nelle zone limitrofe al terreno in oggetto non sono presenti punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile	All. H Pozzi	non applicabile	✓	
	Zone di protezione speciale idrogeologica	Zona A Zona B	PENALIZZANTE ai sensi del Piano Regionale di Tutela delle Acque PENALIZZANTE ai sensi del Piano Regionale di Tutela delle Acque	Il terreno in oggetto non è interessato da zone di protezione speciale idrogeologica	All. I Zone di protezione speciale idrogeologica	non applicabile	✓	
Tutela da dissesti e calamità	Zone Vulnerabili	Individuate nel Piano di Tutela delle Acque, con particolare riferimento alle zone vulnerabili da Nitrati	PENALIZZANTE ai sensi del Piano Regionale di Tutela delle Acque del Piano Nitrati	Il terreno in oggetto non è interessato da zone vulnerabili	All. I Zone di protezione speciale idrogeologica	non applicabile	✓	
	Arece a pericolosità idraulica e geomorfologica individuate nel piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Puglia	Arece ad alta e media pericolosità idraulica	ESCLUDENTE ai sensi del PAIPUGLIA					
		Arece a pericolosità geomorfologica molto elevata						
		Arece a bassa pericolosità idraulica						
Tutela da dissesti e calamità	Arece a pericolosità geomorfologica elevata, media e moderata	Arece a pericolosità geomorfologica molto elevata	PENALIZZANTE ai sensi del PAIPUGLIA	Il terreno in oggetto non è interessato da aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologica	All. L PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
		Arece a rischio idrogeologico molto elevato e a pericolosità molto elevata (R4)	ESCLUDENTE ai sensi del PAI BASILICATA					
		Arece a rischio idrogeologico elevato e a pericolosità elevata (R3)	PENALIZZANTE ai sensi del PAI BASILICATA	Il terreno in oggetto non è interessato da aree a rischio idrogeologico	All. I PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
Alvei e fasce fluviali	Arece a rischio idrogeologico moderato e a pericolosità moderata (R1)	Area dei corsi d'acqua che se non perimetrata è costituita da una fascia di 75 m sia a destra che a sinistra dell'asse	ESCLUDENTE ai sensi del PAI PUGLIA	Il terreno in oggetto non si trova nell'area di corsi d'acqua e non si trova nelle fasce di pertinenza fluviale.	All. L PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
		Alveo e fasce di pertinenza	ESCLUDENTE ai sensi del PAI BASILICATA					
		Fascia di pertinenza fluviale contenente al corso d'acqua che se non perimetrata è costituita da una fascia di 75 m sia a destra che a sinistra dell'alveo fluviale	PENALIZZANTE ai sensi del PAI PUGLIA					
Tutela dell'ambiente naturale	Parchi naturali nazionali, regionali, riserve naturali statali e riserve naturali regionali	Arece naturali protette e Parchi naturali	ESCLUDENTE	Il terreno in oggetto non è interessato da Arece naturali protette e Parchi Naturali	All. I PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
	Rete Natura 2000	SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ZPS (Zone di Protezione Speciale) ZSC (Zone Speciali di Conservazione)	ESCLUDENTE ai sensi del Regolamento Regionale n. 28/08	Il terreno in oggetto non è interessato da aree SIC, ZPS e ZSC	All. I PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
Tutela qualità dell'aria	Zone Umide	Incluse nell'elenco di cui al DPR 448/85	ESCLUDENTE ai sensi del D.Lgs. 42/2004	Il terreno in oggetto non è interessato da Zone Umide	All. I PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
	Zonizzazione piano regionale di Qualità dell'aria	Zone B e C	PENALIZZANTE	Il terreno in oggetto ricade in Zona A		non applicabile	✓	



PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - O-2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani 2.1.2 Impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata		Finanza di progetto - Art. 153 comma 19 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 PROGETTO PRELIMINARE COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U.						
Aspetto considerato	Fattore Ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Analisi	Allegato	Applicabile	Condizione Analizzata	
Tutela dei beni ambientale e culturali	Territori costieri	Fascia di 300 m dalla linea di battigia		Il terreno in oggetto si trova a circa 8.500 m dalla linea di battigia		non applicabile	✓	
	Corsi d'acqua	fascia di 150 m dalle relative sponde o piedi dell'argine		Nelle vicinanze del terreno in oggetto si trova un corso d'acqua indicato come "episodico", l'impianto proposto si trova, comunque, a più di 150 m dalle sponde di tale corso d'acqua	All. L PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
	Laghi	fascia di 300 m		Non sono presenti laghi nelle vicinanze del terreno in oggetto	All. L PAI e Ambiente	non applicabile	✓	
	Aree assegnate alle università agrarie e zone con usi civici			Il terreno in oggetto non è stato assegnato ad università agrarie e non fa parte di zone con usi civici.	All. M Putt/p	non applicabile	✓	
	Zone di interesse archeologico		ESCLUDENTE ai sensi del D.Lgs. 42/2004	Il terreno in oggetto non è interessato da Zone di interesse archeologico	All. M Putt/p	non applicabile	✓	
			- i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici; - le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze; - le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; - le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;		Il terreno in oggetto non è interessato da beni paesaggistici d'insieme (art. 136 comma 1 D.Lgs. 42/04)	All. M Putt/p All. Q P.T.C.P. Sistema ambientale e paesaggistico	non applicabile	✓
		Beni culturali artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004		ESCLUDENTE ai sensi del PUTT/p	Il terreno in oggetto non è interessato da beni culturali artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004	All. M Putt/p All. Q P.T.C.P. Sistema ambientale e paesaggistico	non applicabile	✓
		Beni paesaggistici - Ambiti territoriali estesi (ATE) individuati dal PUTT	ATE A e B	ESCLUDENTE ai sensi del PUTT/p	Il terreno in oggetto non è interessato da ambiti territoriali estesi (ATE)	All. M Putt/p	non applicabile	✓
		Beni paesaggistici - Ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT	ATE C e D	PENALIZZANTE ai sensi del PUTT/p	Il terreno in oggetto non è interessato da ambiti territoriali estesi (ATE)	All. M Putt/p	non applicabile	✓
		Beni paesaggistici - Ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT	Area di pertinenza ed area ammessa individuata nelle NTA dei seguenti beni: emergenze geologiche, morfologiche ed idrogeologiche; coste ed aree litoranee; corsi d'acqua; boschi e macchie; beni naturalistici; zone umide; aree protette; paesaggio agrario e usi civici; zone archeologiche; beni architettonici extraurbani. Area di pertinenza ed area ammessa individuata nelle NTA dei seguenti beni: paesaggio agrario ed usi civici; punti panoramici.	ESCLUDENTE ai sensi del PUTT/p	Il terreno in oggetto non è interessato da Beni paesaggistici - Ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT	All. M Putt/p	non applicabile	✓
			Penalizzante ai sensi del PUTT/p	Il terreno in oggetto non è interessato da Beni paesaggistici - Ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT	All. M Putt/p	non applicabile	✓	



PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - D.2 Criteri generali di localizzazione di Impianti di gestione rifiuti solidi urbani 2.1.2 Impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata		finanzia di progetto - Art. 153 comma 19 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 PROGETTO PRELIMINARE COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U.					
Aspetto considerato	Fattore Ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Analisi	Allegato	Applicabile	Condizione Analizzata
Tutela dei beni ambientali e culturali	Componenti idrogeologiche individuate dalla proposta di PPTR	Territori costieri e territori contermini ai laghi. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Reticolo idrografico di connessione della rete ecologica regionale. Sorgenti.	ESCLUDENTE ai sensi della proposta di PPTR	Il terreno in oggetto non è interessato da componenti idrogeologiche individuate dalla proposta di PPTR	All. O PPTR Struttura idro-geo-morfologica	non applicabile	✓
	Componenti geomorfologiche individuate dalla proposta di PPTR	Versanti Lame e Gravine Grotte Geositi		Il terreno in oggetto non è interessato da componenti botanico vegetazionali individuate dalla proposta di PPTR	All. O PPTR Struttura idro-geo-morfologica	non applicabile	✓
	Componenti botanico vegetazionali individuate dalla proposta di PPTR	Boschi ed aree di rispetto (100 metri dal perimetro esterno). Zone umide Ramsar Aree umide di interesse paesaggistico. Prati e pascoli naturali. Formazioni arbustive in evoluzione naturale.		Il terreno in oggetto non è interessato da componenti botanico vegetazionali individuate dalla proposta di PPTR	All. C PPTR Struttura ecosistemica ambientale	non applicabile	✓
	Componenti culturali - insediative individuate dalla proposta di PPTR	Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/04, L. 1497/93, D.M. 1/08/19859. Testimonianze della stratificazione insediativa (con esclusione delle aree tipizzate, diverse dalle zone E, dagli strumenti urbanistici vigenti) Aree di rispetto delle componenti culturali - insediative (fascia di rispetto 100 m) Uliveti monumentali		Il terreno in oggetto non è interessato da componenti culturali - insediative individuate dalla proposta di PPTR	All. P PPTR Struttura antropica e storico-culturale	non applicabile	✓
	Componenti culturali - insediative dalla proposta di PPTR	Paesaggi rurali di interesse paesaggistico		Il terreno non è interessato dalla presenza di beni storici artistici	All. M Putt/p	non applicabile	✓
	Beni storico-artistici	Zone di rispetto dei beni culturali		Il terreno in oggetto non è interessato da beni culturali artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004	All. M Putt/p	non applicabile	✓
	Beni culturali artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004			Il terreno in oggetto non è interessato da zone di particolare interesse ambientale	All. Q PPTR	non applicabile	✓
	Ambiti paesaggistici individuati nella proposta di PPTR	Zone di particolare interesse ambientale		Il terreno in oggetto non è interessato da zone e fasce di rispetto	All. S Mobilità	non applicabile	✓
	Zone e fasce di rispetto (stadio, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc.)			Il terreno in oggetto ricade in zona E2	All. B PRG Zonizzazione	non applicabile	✓
	Aspetti urbanistico territoriali	Destinazione Urbanistica					



PRGRU Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani - Parte II - 0.2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani 2.1.2 Impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata		PRGETTO PRELIMINARE COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U.					
Aspetto considerato	Fattore Ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Analisi	Allegato	Applicabile	Condizione Analizzata
Aspetto strategico /funzionali	Dotazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc.)	Preesistenza	PREFERENZIALE	Il terreno in oggetto si trova nelle vicinanze della Strada Provinciale 124 e non presenta difficoltà per il collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, rete di distribuzione dell'energia)	All. S Mobilità	applicabile	✓
	Aree produttive, artigianali ed industriali regolamentate in relazione alla destinazione urbanistica degli atti di Piano vigenti; zone agricole non di pregio o contigue alle stesse.	L'ordine individuato è gerarchico	VINCOLANTE	Il terreno in oggetto ricade in zona agricola non di pregio (E2)	All. B PRG Zonizzazione	applicabile	✓
	Aree industriali dismesse.		PREFERENZIALE	Il terreno in oggetto non ricade in area industriale dismessa	All. B PRG Zonizzazione	applicabile	✓
	Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti.		PREFERENZIALE	Il terreno in oggetto gode di una posizione baricentrica rispetto all'estensione territoriale del bacino di produzione rifiuti, l'Unione dei Comuni ARD 2	All. R Bacino produzione rifiuti	applicabile	✓
	Accessibilità dei mezzi confertori senza agggravio al traffico locale		PREFERENZIALE	L'accesso al sito tramite Strada Provinciale garantisce una trascurabile modificazione al traffico locale	All. S Mobilità	applicabile	✓
	Aree soggette a bonifica	siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE	Il terreno in oggetto non è interessato da aree soggette a bonifica		non applicabile	✓
		siti sui quali sia già stata effettuata la bonifica	PREFERENZIALE				✓
	Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali		PREFERENZIALE	Le reti di monitoraggio sulle componenti ambientali saranno realizzate prima della costruzione dell'impianto.		applicabile	✓
	aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"		PENALIZZANTE	Il terreno in oggetto non è interessato da aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"		non applicabile	✓

*Handwritten signature or initials in blue ink.*

UNIONE DEI COMUNI  
"ARO 2 Barletta Andria Trani"

### Caratteristiche impiantistiche

L'impianto proposto prevede il trattamento della biomassa tramite digestione anaerobica con produzione di biogas da cui ricavare il biometano.

Il digestato solido prodotto dal processo anaerobico viene quindi avviato a compostaggio assieme alla matrice "verde".

I CER previsti in ingresso sono i seguenti:

- Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti.

CER 02 01 02 – 02 01 03 – 02 01 06 – 02 01 07 – 02 02 02 – 02 02 03 – 02 03 04 – 02 05 01 – 02 06 01 – 02 07 01 – 02 07 02 – 02 07 04;

- Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

CER 03 01 01 – 03 01 05 – 03 03 01 – 03 03 02;

- Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile

CER 04 02 10 – 04 02 02 – 04 02 21 – 04 02 22;

CER 15 01 03 (Imballaggi in legno);

CER 17 02 01 (Legno);

CER 19 05 99 (Rifiuti non specificati altrimenti)

CER 19 12 07 (legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06)

- Rifiuti urbani

CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)

CER 20 01 25 (oli e grassi commestibili)

CER 20 01 38 (legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37)

CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili)

CER 20 03 02 (rifiuti dei mercati)

La potenzialità dell'impianto è fissata a 55.000 T/anno.

Il periodo di lavorazione è indicato in 310 giorni/anno per una ricettività giornaliera di circa 177 T/die.

Si stima che, a regime, l'ARO2 BT produca 90 T/die di FORSU e rifiuti biodegradabili mentre l'intero OGA BT 160 T/die.

L'impianto per capacità e localizzazione è da considerarsi impianto di Bacino OGA BT.

### Piano economico-finanziario

Il Piano economico-finanziario è stato asseverato dalla DT Revisione con sede in Via della Moscova n. 3 Milano.

La DT Revisione è una società di revisione ed organizzazione contabile fondata nel 1992 ed iscritta al Registro dei Revisori Contabili istituito con D. Lgs. del 27 gennaio 1992.

DT Revisione S.r.l. è "independent member" di BKR International, un'associazione internazionale di imprese indipendenti di consulenza aziendale e contabile.

# UNIONE DEI COMUNI

## “ARO 2 Barletta Andria Trani”

Ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 comma 4, l'asseverazione del piano economico-finanziario presentato dal concorrente ai sensi dell'articolo 153 del codice consiste nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, e nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione.

Dall'analisi dell'elaborato “*Quadro economico di progetto*” si ricava che è previsto un investimento complessivo pari a € 29.961.425,54 di cui € 24.250.000,00 per l'esecuzione delle opere.

E' stato previsto un canone di diritto di superficie da corrispondere al Comune di Andria pari a € 100.000,00 con cadenza annuale per i 27 anni di durata di gestione del sito.

Il proponente conta di rientrare dell'investimento in 2 + 25 anni.

I primi due anni sono stimati quale tempo necessario per ottenere le autorizzazioni e realizzare le opere.

Alla voce ricavi sono previsti i seguenti introiti

1. Conferimento FORSU	55.000 t/a x 80,00 €/t = 4.400.000,00 €/a
2. Conferimento biodegradabili	12.500 t/a x 30,00 €/t = 375.000,00 €/a
3. Vendita biometano	5.269.962 nmc/a x 0,42 €/nmc = 2.213.384,00 €/a
4. Vendita compost	31.202 t/a x 5 €/t = 156.008,00 €/a
5. CIC	13.131 x 400,00 € = 5.252.400,00 t/a
<b>TOTALE</b>	<b>12.396.792,00 €/a</b>

### Conclusioni

La proposta delle società Bioener Spa con sede in Via P.E. Taviani 52 La Spezia (SP) e Green Project Srl con sede in P.zza Savonarola, 10 Firenze (FI), è coerente con il PRGRU e con la programmazione di OGA BT.

Non presenta limitazioni dal punto di vista localizzativo avendo superato lo screening previsto dalla Parte II O2 del PRGRU.

Dal piano economico-finanziario si evince che il costo per il trattamento della FORSU è inferiore al costo attualmente sostenuto dai Comuni dell'ARO2 BT.

Si suggerisce di introdurre nei documenti di gara che eventuali ulteriori offerte devono al più rivedere al ribasso tale valore e che, ferma restando la priorità in ingresso all'impianto per i Comuni dell'OGA BT, in convenzione il costo di trattamento che i Comuni dovranno sostenere resti invariato nel tempo fatta salva la rivalutazione utilizzando l'indice FOI.

Circa i CER da ammettere all'impianto si suggerisce di imporre il requisito che il 80 % dei flussi sia rappresentato dai seguenti codici:

CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)

CER 20 01 25 (oli e grassi commestibili)

CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili)

CER 20 03 02 (rifiuti dei mercati)

e siano esclusi i seguenti codici:

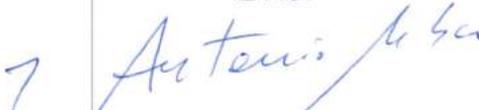
CER 03 01 01 – 03 01 05 – 03 03 01 – 03 03 02;

CER 04 02 10 – 04 02 02 – 04 02 21 – 04 02 22;

CER 19 05 99.

Andria 23 febbraio 2016

IL RUP



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.TO **dott. Giuseppe BORGIA**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li. 3 MAR, 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Giuseppe BORGIA*

Prot. N. \_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi \_\_\_\_\_

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi \_\_\_\_\_